

**Solidarietà.** Martedì 2 giugno concerto in piazza San Carlo

# Torino suona per l'Abruzzo

di **Francesco Antonioli**

**T**orino si mobilita per l'Abruzzo. Il concerto per la Festa della Repubblica, il 2 giugno sera in piazza San Carlo, servirà per una raccolta fondi destinati al recupero dei beni artistici colpiti dal sisma di aprile e al sostegno delle istituzioni culturali dell'Aquila. Promotori dell'iniziativa sono l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, il Comune di Torino e il Comitato Italia 150, l'organizzatore delle manifestazioni per i 150 anni dell'unità d'Italia previste nel 2011.

«Siamo ben lieti di collaborare alla solidarietà scattata a livello nazionale - spiega Paolo Verri, direttore del Comitato Italia 150 -. Anche parte dei nostri fondi andranno in aiuto alle istituzioni culturali, sennò il 2011 sarebbe una festa a metà». Le somme ricavate verranno destinate a CittàItalia, fondazione che coordina l'operazione "Rinascimento culturale dell'Abruzzo". Serviranno per il restauro di opere nella basilica di Collemaggio e nella chiesa di Paganica, nonché per la ristrutturazione dell'Oratorio di San Giuseppe dei Minimi. Il concerto di Torino, presentato da Elsa di Gati, sarà trasmesso in diretta su

Radio3 Rai e in streaming sul sito Rai.tv (in differita, in terza serata su Raitre, il 4 giugno). La registrazione audio e video diventerà anche un dvd pro Abruzzo che sarà distribuito sotto Natale. L'orchestra sarà diretta dal maestro Giampaolo Bisanti: ricco il programma, da Verdi a Beethoven, da Wagner a Bellini, da Puccini a Mendelssohn.

Il costo totale dell'evento torinese del 2 giugno si aggira intorno ai 45 mila euro (contro i circa 80 mila dell'edizione 2008). La congiuntura difficile e i tagli delle casse pubbliche, però, hanno consentito di coinvolgere professionalità locali, testate giornalistiche e società di servizi che si sono messe gratuitamente a disposizione; la Fondazione del Teatro Stabile di Torino, per esempio, garantirà un contributo logistico. «Tutta la città si sente mobilitata», dice Fiorenzo Alfieri, assessore comunale alla Cultura. «L'anno scorso - intervien Aldo Pellegrini, direttore del Centro di produzione Rai di Torino - vi furono diecimila spettatori. Quest'anno, viste le finalità, ci auguriamo possano crescere ancora».

Il Comitato Italia 150, soltanto per il programma torinese del

2011 - precisa Verri - «dovrebbe poter disporre di un budget che oscilla tra i 95 e i 100 milioni». Dati i tempi, tuttavia, l'équipe subalpina sta lavorando molto anche con gli sponsor privati. L'obiettivo è quello di fornire un buon palcoscenico per le aziende del made in Italy. Ci sono contatti in corso, solo per citarne alcuni, con Fiat, Gancia, Telecom. Anche il

## L'EVENTO

Promotori dell'iniziativa: l'Orchestra sinfonica Rai, il Comitato Italia 150 e il Comune - Musiche di Verdi, Beethoven, Puccini

*know how* tecnologico del territorio è coinvolto: grazie all'apporto di Torino-Wireless verrà elaborata un *card village* elettronica per i visitatori (utile sia per la mobilità pubblica e privata sia per gli acquisti) che servirà da test per l'Expo 2015 di Milano. «Di questo e degli impegni per l'Abruzzo - conclude Verri - discuteremo il prossimo 9 giugno a Roma con i ministri del Tesoro e delle Infrastrutture».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

